



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTINO

Tappa 19 • Pieve Tesino - Monte Lefre - Ospedaletto

LOCALITÀ	QUOTA	SENT. NUMERO	LUNGHEZZA METRI	ORE
Pieve Tesino	900			
Drio Castello	933	//	3.000	1.00
strada for. Malga Valle	1330	330	2.000	1.15
Rifugio Monte Lefre	1282	330	2.300	0.35
Monte Lefre A/R	1305	330	800	0.20
Chiesetta degli Alpini	1282	329	250	0.05
loc. Pale del Buso	700	329	3.150	1.00
Ponte dell'Orco	700	//	700	0.15
Ospedaletto	350	//	2.500	0.40
			14.700	5.10

Descrizione percorso:

Dall'abitato di Pieve Tesino si raggiunge il Centro sportivo imboccando poi la stradina che conduce a località Drio Castello dove inizia il sent. 330 per il Monte Lefre.

Nella radura, si prende sulla sx una strada forestale che si alza nel bosco e supera, con ripide svolte, il versante settentrionale del Sasso Rosso per poi deviare a sx immettendosi nella strada che conduce ai prati di Malga Campivolo di Valle. Si prosegue per la stretta strada che sale gradatamente nel bosco per poi calare, ora asfaltata e con un paio di tornanti, fino ai Prati di Sopra dove incontra, ormai in prossimità del Rifugio Monte Lefre, il bivio con il sentiero 329. Si prosegue per stradine militari (trincee e gallerie di guerra) arrivando in pochi minuti sulla sommità del Monte Lefre, eccezionale belvedere sulla Valsugana e i monti che vi fanno corona.

Ritornati nei pressi del Rifugio Monte Lefre si segue ora il sentiero 329 fino alla Chiesetta degli Alpini. Oltre la piccola chiesa si segue per un tratto la stradina per poi calare per il versante boscoso fino ad incrociare la strada che conduce in località Prati Floriani. Il nostro itinerario cala ancora nel bosco incrociando varie volte la strada forestale fino ad un belvedere che si affaccia con vista eccezionale sulla bassa Valsugana e i monti circostanti. Si cala ancora per la mulattiera passando nei pressi di un piccolo capitello, dedicato a S. Antonio e scavato nella parete rocciosa, fino ad un bivio dove, sulla sinistra inizia il sentiero che, quasi in quota, conduce allo spettacolare arco roccioso del Ponte dell'Orco. Lasciato il sentiero SAT, che scende verso Ivano-Fracena, si raggiunge la spettacolare formazione rocciosa per poi calare all'abitato di Ospedaletto.

Particolarità:

Monte Lefre (m 1305)

Montagna boscosa, dominante la conca di Strigno, che verso O precipita con un'alta parete calcarea a picco sui paesi di Ivano e Fracena. Dal balcone naturale della cima, che durante la Prima guerra mondiale fu sfruttata come importante punto di osservazione e controllo italiano, si gode una vista magnifica sull'intera Valsugana e i monti circostanti. Vi si giunge comodamente in pochi minuti dal vicino Rifugio Monte Lefre.

Ponte dell'Orco (m 700)

Magnifico ponte naturale, uno dei maggiori delle Alpi, che domina il paese di Ospedaletto sulle pendici meridionali del Monte Lefre. La spettacolare struttura rocciosa, formatasi per corrosione della roccia calcarea e crolli della volta di una caverna, è completamente staccata dalla parete retrostante e forma un arco di oltre 40 m con una larghezza di circa 4 m. Il sentiero guidato che parte da Ospedaletto consente di raggiungere l'imponente arcata alta 50 m dal suolo. La leggenda narra che un pastore con il suo gregge non riuscisse a scendere da quelle ripide pendici e perciò votasse l'anima all'Orco pur di trovare una via d'uscita. Questi, apparsogli sotto sembianze umane, fece sorgere il ponte attraverso il quale bestie e pastore poterono scendere a valle. Il ponte è visibile anche da chi percorre la SS 47 della Valsugana in direzione Borgo, guardando a destra in alto sopra Ospedaletto.